

smondo di Cavali pagador, et tutti voleno danari, nè crede si potrà fra 15 zorni socorer Bibiena.

*Di sier Sigismondo di Cavali pagador, do lettere di 26 et 27.* Manda li conti: li resta *solum* ducati 900 de li ducati 6000 à dato a li spagnoli.

*Di Bibiena di 26, in zifra.* Ha ricevuto lettere di la liga fata, farà la note fuogi. Et esser venute lettere del ducha d'Urbini a li soi, promete immunità, cressimenti etc.; et partendosi li farà impichare. Et sono restati contenti di restar ancora 8 zorni; et che non à formento se non per 8 zorni, et altro come poi dirò.

Nota. In questa matina, per el predicator di Santa Maria Formosa, nominato fra Zuane Brito da Castiglione di l'hordine di San Stefano, fue con gran cerimonie vestite tre heremite et acompagnate fino a la abitacion per mezo San Zan Lateran, et ivi serate: le qual fono tre publiche meretrici qualle si erano convertite.

A di 4 marzo. In collegio non fo il principe. Fo aldito la differentia di piovegi con li avogadori. Parlò primo sier Zuam Antonio Minio avochato per li piovegi; rispose sier Polo Trivixan el cavalier avogador *olim*, poi sier Marco Morexini avochato, et li rispose sier Lorenzo di Priuli avogador; et 4 consejeri fo per li avogadori, zoè sier Vetur Caotorta, sier Francesco da Pexaro, sier Luca Zivran et sier Lunardo Mocenigo; et per li piovegi fono sier Polo Barbo et sier Nicolò Bondimier, uno di 40 vice consejer in luogo di sier Mareo Antonio Morexini; et fo terminà fusse officio de li avogadori di comun etc.

*Da Turin dil segretario, di 27 a 28.* Come ha lettere di misier Zuam Jacomo, che ha di Franza di la licentia data per il re a l'orator neapolitano *ut patet* in l'avis di eri. *Item*, il thesorier li à ditto haver lettere di monsignor di Veri, è in corte: come li oratori del ducha di Savoja, zoè monsignor di la Ziambra et il presidente de Ivona erano stati ben visti dal re et carezati. *Item*, ha lettere di Roma, el papa esser mal contento dil fiol, è in Franza, et dubita di oltramontani perchè voleno chiamar consilii. *Item*, esso secretario sollicita haver danari et licentia; et par che a di 19 fevrer ditto orator neapolitano partì da la corte, et a di 18 zonse il ducha di Lorena molto carezato et honorato dal *roy*. Et per la lettera di 28 in zifra, ha da misier Zuane Jacomo: come el fa preparamento per recuperar uno castello chiamato Calisano di Monferà tenuto per il marchese de Final; et ch'el ducha di Milan si duol dil signor Costantin, et li scrive aver lettere dal comisario di Ren che li scrive esser l'artilarie sue carga-

te ai favori di la liga grisa, et a di 23 era a Coyra; et che la ditta liga era atorno Rozano, et misier Coradino non si trova, et monsignor di Coyra era andato verso Frusimburg terra dil re di romani la qual la liga ditta vol recuperar, et havea preso Mainello et hanno preso homini 445 dil re di romani et tagliato la testa a uno l'horo capitano chiamato Volfort, et scoperti altri complici dil re, preso et sachizato Fedoco, et fato prison il signor di quel loco, et toltoli 700 milia raynes. *Item*, la liga dil Bò esser a campo con 30 milia persone a una terra chiamata San Pietro dil re di romani, et quelli di Berna a campo a Costanza, la qual fa homeni 4000, et preso Tava, et le otto dreture sono date a la liga grisa; hanno preso uno altro forte castello dil re chiamato Belforte, hanno tolto fin hora de intrada al re fiorini 100 milia; et la liga grisa è andata in campo di la liga dil Bò per far consejo, et a di 25 doveano tutti li capi esser a Coyra per far consejo general. *Item*, esso secretario scrive il thesorier li ha ditto: il re di Franza vol far capitano de l'impresa el ducha di Lorena.

*Da Milan di l'orator, di primo.* Come era venuto a lui uno secretario dil ducha a mostrarli una lettera, ha di Forli, che lo advisava el signor di Faenza non haverli dà il passo, perchè si scusa che chi li pol comandar non vol lo dagi; et dice li par di novo non esser sta lassato mandar vituarie et arme a Forli; et aria a caro saper si questa è la intention di la Signoria, et quello si fa a ditta madona si reputa farlo a lui. *Item*, come è nova che misier Zuan Jacomo Triulzi fa meter in hordine le zente, et vol recuperar li do castelli che dete *alias* il ducha al marchese del Final.

*Da Axola di sier Piero Lombardo proveditor, di primo.* Zercha quelle fabriche, dimanda alcuni passavolanti; et che dapoi fata la liga, quelli di Milan et mantoani stano sopra de sì et dicono non è vera, et si dice de li el ducha di Milan ha mandato a' fiorentini misier Galeazo Visconte a sollicitar si fazi la pace.

*Da Ruigo, di sier Marin Zustignam podestà et capitano.* Zercha la controversia ha col podestà di Lendenara per il portar de li danari a quella camera; et di le fosse di Castel Vielmo tocha carati 58 a Ruigo, 25 a Lendenara et 17 a l'Abacia, per cavarle.

*Da Liesna di sier Alvise Barbarigo conte.* Come havia nel consejo electo sopracomito sier Jacomo Barbichii nobile.

Vene Piero di Bibiena secretario di Medici, et mandati tutti fuora, expose alcune cosse in la materia si tratava nel consejo di X.

Da poi disnar fo pregadi, adeo fo cativo tempo e